



Ministero della cultura

IL CAPO DI GABINETTO

Caro direttore,

desidero inoltrare, per Tuo tramite, alle Organizzazioni sindacali, l'allegato schema di modifica del regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, con cui viene elevato da 44 a 60 il numero complessivo di musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura dotati di autonomia speciale.

Gli istituti di livello dirigenziale generale salgono così da 11 a 14 e gli istituti di livello dirigenziale non generale passano invece da 33 a 46.

Si tratta di un primo, mirato, intervento di riforma organizzativa del Ministero adottato a seguito dell'incremento delle posizioni dirigenziali di prima e seconda fascia, rispettivamente di 5 e di 6, disposto dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44.

Nel dettaglio, vengono elevati a ufficio dirigenziale di livello generale:

- a. i Musei reali di Torino (attualmente istituto autonomo di seconda fascia);
- b. la Galleria dell'Accademia e i Musei del Bargello di Firenze (attualmente due istituti autonomi di seconda fascia, fusi in un unico istituto di prima fascia);
- c. il Museo archeologico nazionale di Napoli (attualmente istituto autonomo di seconda fascia).

Vengono poi dotati di autonomia speciale i seguenti musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura, attualmente afferenti alle direzioni regionali musei competenti per territorio:

- a. Residenze reali sabaude;
- b. Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna;
- c. Musei nazionali di Ferrara;
- d. Musei nazionali di Ravenna;
- e. Museo archeologico nazionale di Firenze;
- f. Ville e residenze monumentali fiorentine;
- g. Musei nazionali di Pisa;



Ministero della cultura

IL CAPO DI GABINETTO

- h. Musei nazionali di Lucca;
- l. Parchi archeologici della Maremma;
- m. Pantheon e Castel Sant'Angelo;
- n. Musei e Parchi archeologici di Praeneste e Gabii;
- o. Ville monumentali della Tuscia;
- p. Museo archeologico nazionale d'Abruzzo di Chieti;
- q. Musei nazionali del Vomero;
- r. Musei e parchi archeologici di Capri;
- s. Castello Svevo di Bari;
- t. Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa.

La Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini passa dalla competenza della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore alla Direzione generale Musei. Il parco archeologico di Sibari diviene parco archeologico di Sibari e Crotona.

Inoltre:

- è istituito un nuovo ufficio dirigenziale di livello non generale centrale della Direzione generale musei, con incremento da due a tre: l'accresciuto numero degli istituti autonomi richiede infatti un maggiore coordinamento;

- è istituito un nuovo ufficio dirigenziale di livello non generale all'interno della Direzione generale cinema e audiovisivo, con incremento da tre a quattro: il carattere strategico del settore rende infatti opportuno un rafforzamento della struttura preposta;

- sono ridotti da cinque a tre gli uffici dirigenziali di seconda fascia presso la Direzione generale creatività contemporanea, al fine di allineare lo stato di diritto allo stato di fatto consolidato.

Le tre nuove posizioni dirigenziali di livello generale sono attinte dalle cinque previste dal decreto-legge n. 44 del 2023.



Ministero della cultura

IL CAPO DI GABINETTO

Quanto alle restanti diciassette posizioni dirigenziali di livello non generale corrispondenti ai nuovi istituti autonomi di seconda fascia, nonché l'ulteriore posizione per la direzione generale musei e per la direzione generale cinema sono ricavate come segue:

- 6 dall'incremento di cui al decreto-legge n. 44 del 2023;
- 4 dal recupero di altrettante posizioni a seguito alla trasformazione di 4 istituti di seconda fascia in 3 istituti di prima fascia;
- 2 dalla riduzione da cinque a tre degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale Creatività contemporanea;
- le restanti da una razionalizzazione, da effettuarsi con decreto ministeriale avente natura non regolamentare delle direzioni regionali musei: le relative funzioni, secondo quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 42, possono infatti essere attribuite senza alcun emolumento accessorio, come già avviene ad esempio in Liguria e Friuli-Venezia Giulia, ai direttori di istituti autonomi di seconda fascia.

Il testo è già stato discusso nella seduta del 6 luglio scorso dal Consiglio superiore dei beni culturali e paesaggistici che ha reso un parere favorevole.

In aggiunta alla presente informativa, sono disponibile ad illustrare il provvedimento alle Organizzazioni sindacali, venerdì 14 luglio p.v., dalle ore 14:30 alle ore 16:00.

Cordiali saluti

Francesco Gilioli

Dott.ssa Marina GIUSEPPONE
Direttore Generale Organizzazione
marina.giuseppone@cultura.gov.it
dg-or@cultura.gov.it